



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

PROGRAMMA DI MOBILITA' DELL'UTENZA ERP 2026-2028

1) Premessa

Ai sensi dell'art. 20 c.4 della LRT 2/2019 e ss.mm.ii. e del Titolo II art.7 del "Regolamento delle modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica e Mobilità del Comune di Vicchio", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 09/09/2020 la Giunta approva, con cadenza biennale, il Programma di Mobilità dell'utenza al fine di rispondere a situazioni di disagio abitativo che siano emerse successivamente all'assegnazione, concedendo agli assegnatari ordinari e ai beneficiari di assegnazione in utilizzo autorizzato la possibilità di richiedere un cambio dell'alloggio loro attribuito in godimento.

Per la realizzazione del Programma di Mobilità si potrà contare sugli alloggi che si renderanno liberi in disponibilità o da ristrutturare in quota non superiore al 30% degli stessi ai sensi "Regolamento comunale". L'assegnazione degli alloggi mediante mobilità su domanda diretta degli assegnatari (mobilità ordinaria) è disposta in via residuale e subordinata rispetto alle assegnazioni ordinarie, garantendo in via prioritaria il soddisfacimento del fabbisogno abitativo dei nuclei privi di alloggio ERP utilmente collocati nella graduatoria vigente l'assegnazione ordinaria.

2) Finalità del programma

Il Comune di Vicchio, per le annualità 2026-2028, stabilisce le finalità del Programma di Mobilità, specificandole come di seguito:

1. affrontare situazioni di sottoutilizzo; situazioni di consolidato sovraffollamento; situazioni di inadeguatezza dell'alloggio rispetto alle accertate ragioni di salute di uno o più componenti del nucleo familiare, ai sensi dalla Legge Regionale Toscana n.2/2019;
2. gestire situazioni di grave disagio sociale, documentato da relazione del Servizio Sociale che ha in carico il nucleo familiare, oppure derivante dalla presenza di criticità di ordine sociale rilevate ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Regolamento Comunale, e situazioni che necessitano di interventi a tutela dell'incolumità personale o familiare accertate dalle autorità competenti;
3. favorire il cambio consensuale di alloggi tra assegnatari, anche in collaborazione con il Soggetto Gestore Casa Spa.

3) Strumenti di programma

Il Programma di Mobilità 2026-2028 del Comune di Vicchio è attivato attraverso gli strumenti sotto indicati:

- Bando di Mobilità Aperto (Mobilità ordinaria) e relativa graduatoria che sarà soggetta ad aggiornamenti con periodicità semestrale;
- Mobilità d'ufficio;
- Mobilità consensuale nell'ambito del territorio del Comune di Vicchio.

L'ospitalità temporanea e la coabitazione non comportano inserimento ad alcun titolo nel nucleo familiare e pertanto non producano effetti ai fini del cambio dell'alloggio

4) Percentuale alloggi da destinare alla mobilità

Con il presente Programma di Mobilità, predisposto al fine di rispondere a situazioni di disagio abitativo, il Comune di Vicchio applica la riserva non superiore al 30% degli alloggi di E.R.P. da concedere annualmente in assegnazione.

5) Alloggi da adibire a mobilità

Possono essere assegnati in mobilità:



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- Gli alloggi ristrutturati da Casa spa;
- Gli alloggi di risulta sfitti che necessitano di manutenzione da porre a carico del nucleo familiare interessato alla mobilità, con successivo recupero della spesa dal canone di locazione. In questo caso, la mobilità non rientra nella percentuale di cui al punto 4) del presente documento. Gli alloggi di risulta, saranno individuati in collaborazione con il Soggetto Gestore e secondo quanto disposto dal Regolamento Comunale. La disciplina dell'attuazione degli interventi è stabilita del Regolamento di utenza in base all'art. 16, comma 2, della Legge Regionale.

6) Tipologie di Mobilità

Il Comune di Vicchio gestisce la mobilità degli assegnatari E.R.P. con le modalità previste dagli artt. 19 e ss. della Legge Regionale Toscana n.2/2019 e artt. 7-9 del Regolamento Comunale, ovvero:

- domanda diretta degli assegnatari con partecipazione al Bando (Mobilità ordinaria);
- mobilità d'ufficio per i casi previsti dall'art. 20 della Legge Regionale;
- Mobilità consensuale tra assegnatari

7) Mobilità su domanda diretta degli assegnatari (Mobilità ordinaria).

Il Comune di Vicchio emana periodicamente un Bando di Mobilità aperto.

Successivamente alla pubblicazione del Bando, ogni nucleo familiare, assegnatario definitivo o beneficiario di utilizzo autorizzato di alloggio di E.R.P. del Comune di Vicchio può presentare la domanda di partecipazione per motivi legati a situazioni di consolidato sovraffollamento ed inadeguatezza dell'alloggio rispetto ad accertate ragioni di salute di uno o più componenti del nucleo.

La richiesta di mobilità o l'integrazione di quella già presentata può essere inoltrata in qualsiasi momento dell'anno.

Il Comune provvede ad aggiornare la graduatoria con cadenza semestrale: entro il 30 giugno per le domande pervenute fino al 1° maggio, entro il 31 dicembre per le domande pervenute fino al 15 novembre. Per l'anno 2026 le domande potranno essere presentate entro il 20 maggio.

La domanda di mobilità può essere accolta solo previa verifica della permanenza di tutti i requisiti per il mantenimento del diritto di assegnazione e, purché, non sussista inadempienza delle norme contrattuali (art. 20, comma 2 L.R.T. n. 2/2019).

La mobilità ordinaria è disposta in via residuale e subordinata rispetto alle assegnazioni ordinarie, garantendo in via prioritaria il soddisfacimento del fabbisogno abitativo dei nuclei privi di alloggio ERP utilmente collocati in graduatoria.

.8) Mobilità d'ufficio

Il Comune attiva il procedimento d'ufficio qualora si verifichi una delle seguenti situazioni:

- a) grave disagio sociale, documentato da relazione del Servizio Sociale che ha in carico il nucleo familiare, oppure derivante dalla presenza di criticità di ordine sociale rilevate ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento Comunale, e situazioni che necessitano di interventi a tutela dell'incolumità personale o familiare accertate dalle autorità competenti mediante proprio atto e/o provvedimento. In tali casi, su richiesta del Presidente, la Commissione ERP e Mobilità esprime il parere per adottare un provvedimento di mobilità in via prioritaria (art. 8 c 1 Regolamento Comunale);
- b) di sottoutilizzo come previsto dall'art. 12, comma 6, della L.R.T. n.2/2019,
- c) di esecuzione coattiva di provvedimenti di mobilità per la realizzazione di interventi di ristrutturazione o recupero (Art. 20 comma 11, L.R.T. n. 2/2019);



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- d) di consolidato sovraffollamento come previsto dall'art. 20 comma 6 della L.R.T. 2/2019. Per consolidato sovraffollamento si intende il persistere, da almeno 2 anni, di una situazione in cui nell'abitazione risiedono complessivamente due persone e oltre a vano utile.

Il rifiuto dell'alloggio proposto, a seguito di procedura di mobilità d'ufficio, comporta:

- nelle situazioni di sottoutilizzo di cui alla lettera b) del presente articolo, l'applicazione della maggiorazione del canone di locazione secondo quanto previsto dall'art. 27, commi 1– 3, della Legge Regionale; se il nucleo familiare è composto esclusivamente da soggetti settantenni o siano in esso presenti altri componenti di cui all'Allegato B, punti a-4) e a-4 bis), non si procede all'applicazione del canone maggiorato né all'assegnazione in mobilità, fatto salvo il caso di provvedimenti di ristrutturazione o recupero (art. 20, comma. 9, L.R.T. n. 2/2019);
- nelle situazioni di cui ai punti sopra a), c), d) l'inottemperanza al provvedimento di mobilità d'ufficio comporta l'avvio del procedimento di decadenza dall'assegnazione del nucleo familiare dell'assegnatario (art 38, comma 3, lett. r), L.R.T. 2/2019);

Alla mobilità d'ufficio sarà attribuita una percentuale non superiore al 30% degli alloggi da concedere annualmente in assegnazione.

9) Mobilità consensuale tra assegnatari ordinari e assegnatari beneficiari di utilizzo autorizzato di alloggi ERP

Al fine della migliore razionalizzazione nell'utilizzo degli alloggi, il Comune di Vicchio può autorizzare, previo accordo con il soggetto Gestore Casa Spa, il cambio consensuale di alloggi tra nuclei familiari assegnatari nell'ambito del territorio comunale;

La richiesta congiunta va presentata direttamente dai nuclei interessati al Comune di Vicchio con consegna all'ufficio protocollo dell'Ente dell'apposito modulo predisposto dall'ufficio competente;

Accertati i requisiti di permanenza al mantenimento dell'assegnazione, previsti dalla Legge Regionale, e verificata l'inesistenza di inadempienze contrattuali, la richiesta viene sottoposta alla valutazione della Commissione ERP e Mobilità (art. 2, comma 5, lett. e, del Regolamento Comunale) per il rilascio di parere favorevole o del diniego motivato;

In caso di autorizzazione alla mobilità consensuale, gli assegnatari devono completare le procedure di trasferimento entro il termine indicato nella Determinazione di autorizzazione;

Lo scambio di alloggi tra gli assegnatari eseguito senza alcuna autorizzazione determina l'avvio delle procedure previste dagli artt. 37 e 38 della L.R.T. n. 2/2019;

Il cambio consensuale di alloggi tra assegnatari non rientra nella percentuale riservata alla mobilità.